Venerdì 14 Dicembre 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV — N. 298

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO-COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Associazione per l'anno 1901

ANNO XXV ANNO XXV

AL GIORNALE

LA PATRIA DEL FRIULI

Col 1.º di gennaio 1901 ***La Patria del Friuli*** entra nel suo venticinquesimo anno, e dopo un quarto di secolo di lavoro assiduo nel propugnare principii diretti al progressivo miglioramento politico e sociale del Paese, crediamo affatto inutile uno speciale Programma. Basterà riaffermare che l'opera nostra, anche nel nuovo secolo, si svolgerà con tendenze conciliative tra le classi della cittadinanza, cercando di riunire attorno a noi tutti coloro i quali mirano soltanto al bene pubblico ed alla dignità dell'Italia.

Continuerà sulla ***Patria del Friuli*** anche nel 1901, la polemica politica ed amministrativa; però si darà maggiore sviluppo a quest'ultima, coordinata sempre ai veri interessi del Comune e della Provincia.

Amici che ci hanno promesso di essere con noi in continua corrispondenza, ne abbiamo nei grossi centri come nelle borgate piccole e perciò i Soci e Lettori hanno sicura garanzia che la *Cronaca provinciale* sarà sempre abbondevole di notizie varie.

La *Cronaca cittadina*, affidata a redattori che conoscono tutta l'importanza del loro incarico, continuerà sulla via intrapresa, anzi riescirà sempre più particolareggiata ed interessante.

Al *Gazzettino commerciale* attendono Collaboratori competentissimi che cercheranno di dare a questa rubrica tutto lo svolgimento richiesto dalle odierne esigenze.

Riguardo alle *notizie politiche*, sarà nostra cura precipua farne una cernita oculata e razionale, dando l'ostracismo a tutte quelle che a null'altro servono se non a solleticare una morbosa curiosità, e nei domani aspettano rettifiche o smentite.

Nell'*Appendice* daremo, come negli scorsi anni, Racconti originali o Romanzi stranieri appositamente volgarizzati con giusto criterio d'arte. E sin da oggi annunciamo la pubblicazione d'un capolavoro della Letteratura spagnuola, col titolo: ***Dona Julia***.

Siamo nella terra degli Hidalgos, in quella Spagna così romanzesca che ha fatto tanto parlare di sè, non soltanto nei tempi di sua più fulgida gloria, ma benanco in quelli a noi prossimi, nella cronaca di jeri, e si può dire d'oggi.

Il Romanzo che abbimo cura di scegliere per i lettori delle nostre Appendici è lavoro poderoso, e presenta tutte le attrattive di cui può andare adorna un'opera d'arte.

Nel soggetto trattato, campeggia l'amore sotto un punto di vista affatto nuovo e del massimo interesse. I caratteri, più che resi, sono scolpiti.

La fantasia che seduce ed affascina è però contenuta in così giusti limiti da non nuocere, sibbene da imprimere maggior risalto alla verità.

La politica pure vi ha la sua parte e riesce come un piacevolissimo diversivo nella trama del racconto. Uomini che hanno tenuti alti posti nei destini di quella Nazione, già grande e non più, ma degna di risorgere all'antico splendore, sfileranno dinanzi ai Lettori con tutte le loro virtù ed i loro vizi.

Lo studio, come si dice oggi, d'ambiente, non potrebbe essere più accurato, più completo.

Insomma, senza dilungarci di soverchio, noi facciamo fin d'ora sicuro assegnamento, che i costanti, fedeli Lettori delle nostre Appendici, plaudiranno alla scelta di un lavoro che procurerà ad essi tutte quelle potenti emozioni che provammo noi nel leggerlo e nel tradurlo.

Dona Julia otterrà perciò quel legittimo trionfo, ch'è riservato soltanto alle creazioni più squisite dell'umano ingegno.

—

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:

Lire 24 pei soci con diritto all'inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per *avvisi* e *comunicati* d'interesse privato.

Lire 18 per gli altri soci: semestre e trimestre in proporzione.

Ai vecchi e nuovi Soci si fa preghiera di anticipare un importo pel 1901.

A tutti i Soci che in dicembre e sino al 15 gennaio 1901 avranno anticipato il prezzo di associazione per l'anno o per un semestre, sarà inviato franco di spese (a segno di gratitudine) un volume di amena lettura.

—

Per le Signore e per le Famiglie dei soci offeriamo a prezzi di favore i seguenti Giornali di mode, editi a Milano dalla celebre Casa Hoepli:

La Stagione (edizione di lusso)	L.	12.80
La Stagione (piccola edizione)	»	6.40
Figurino dei bambini (che costerebbe lire 5)	»	3.2

Ogni importo per questi Giornali di Mode deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

Giornali nuovi
pel 1901

Nel nuovo secolo la fecondità letteraria e giornalistica dell'Italia sarà maravigliosa, e lo si deduce da annunzi e *réclames* delle Ditte editrici. Peccato che alla *quantità* de' nuovi prodotti probabilmente non corrisponderà sempre la *qualità*, come non s'ebbe troppo a lodarsi dei prodotti venuti in luce nella seconda metà del secolo che muore!

Riguardo a *Giornali nuovi*, la si direbbe frenesia il loro moltiplicarsi ovunque con esuberanza di confronto al bisogno dei consumatori della *merce gazzettiera*, cioè al numero dei Lettori. Specie a Roma e a Milano pel 1901 si verificherà questa esuberanza; mentre invece sarebbe saviezza per l'Italia l'avere *pochi Giornali e buoni*. Ma ormai certe nobili tradizioni della Stampa svanirono, ed il Pubblico, più che per altro, spende un soldo per soddisfare una malsana curiosità.

Che se, parlando del Friuli, a noi pervengono Giornali d'ogni formato e colore politico, ed in prevalenza quelli editi a Roma e a Milano, della maggior diffusione possono menar vanto due Fogli regionali, editi a Venezia. E per rendere loro onoranza, si può affermare che questi due Fogli regionali, perchè dispensati tra noi nelle prime ore del mattino, sanno soddisfare alla *curiosità* coi numerosi telegrammi da Roma. Aggiungiamo, per onorarli, che ambedue alle volte recano scritti di polemica giudiziosa, però sempre compulsati da spirito partigianesco.

Ma scusabile essendo, negli impazienti di sapere le *novità*, la spesa d'un soldo per leggere o l'uno o l'altro dei Fogli regionali, in Udine e nella Provincia si sentirà pur la convenienza di sostenere e patrocinare la Stampa locale, che dedica sue cure ad interessi direttamente legati con la vita intima del Paese.

La *Patria del Friuli*, che già annunziò i suoi propositi pel 1901, è sicura della continuata benevolenza de' vecchi Soci, e già raccolse le adesioni di Soci nuovi. Tuttavia, poichè anche in Udine pel nuovo anno aumenta il numero de' Giornali, sarà bene passarli in rassegna e considerarli in rapporto al bisogno ed alle esigenze del Pubblico.

F.

Parlamento Nazionale.

SENATO DEL REGNO — *Seduta del 13 dicembre.* — *Presiede il vicepresidente Cannizzaro.* — Continua la lunga e laboriosa discussione circa le modificazioni al regolamento interno del Senato.

Vitelleschi e *Pellegrini*, propongono emendamenti su vaii articoli; ma non sono accolti.

CAMERA DEI DEPUTATI — *Seduta ant. del 13: Presiede Villa.*

Si discute il bilancio di agricoltura industria e commercio, con le solite lagnanze e le solite raccomandazioni.

Seduta pomerid. — *Preside Villa.*

Svoltesi alcune interrogazioni, si prende in considerazione una proposta dell'on. Sonnino sui contratti agrari, con la quale si mira sopratutto a regolare la somministrazione delle sementi e delle sovvenzioni e gli interessi relativi, a garantire i miglioramenti agrarie e la sequestrabilità degli strumenti del lavoro, a disciplinare la tassazione degli animali impiegati nell'agricoltura, a diffondere l'uso delle enfiteusi, a togliere in una parola cagioni di dissenso e di malcontento, ad assicurare il progresso agricolo.

Poi si riprende a discutere il bilancio di agricoltura, industria e commercio.

Il disastro dei muraglioni del Tevere
al cinematografo.

Roma, 12. Quando caddero i muraglioni del Tevere, il fotografo Felicetti si trovò presente e cinematografò la scena che oggi vien riprodotta ed è riuscita perfetta. Ma la riuscita ha una particolarità ancora più curiosa: si inverte il movimento della macchina ed allora si vedono le acque calmarsi gradatamente, i pezzi dei muraglioni risorgere dal Tevere, ritornare tutti al loro posto dall'ultimo al primo mattone caduto, finchè il muraglione ritorna allo stato primitivo. Quest'ultima parte potrebbe definirsi: il sogno del ministro Branca e dei contribuenti italiani.

Che cosa non s'inventa
in genere di tasse?

In Ispagna, con recente disposizione del ministro delle finanze, fu imposta una tassa gravosa sui cataloghi di commercio. Ecco la progressione colla quale è colpito ogni esemplare: su cataloghi di 10 pagine è gravata una tassa di cent. 5, quelli di 20 pagine pagheranno cent. 10, di 40 pagine cent. 20, di 60 pagine cent. 30, di 80 pagine cent. 40, i superiori di 80 pagine pagheranno tutti 50 centesimi.

Esposizione di Belle Arti a Firenze.

(Cont. vedi numero 297)

Paesaggi estivi.

Su ripidissime ed alte colline sono le *Rocche di Monsano*, ritratte da A. Bastianini in una luce intesamente diffusa che sulle alture porta ombre diverse da quelle del piano.

Liegi Alvi espone la bella *Strada di S. Antonio a Pegli*: la luce, il cielo, il degradare del colle ne fanno un quadretto assai carino. Maggior solidità e disinvoltura riscontrasi in *Colli fiesolani* di T. Signorini, corifeo della scuola toscana moderna. *Sonno sereno* conferma al Cannicci la sua bravura, ma nulla aggiunge al suo nome, nè parmi migliore di quello esposto a Venezia e sopra accennato.

Marine, laghi e monti.

Un posto decoroso si meritano *Traghetto S. Felice e Riva del Carbon* del veneziano U. Coromaldi, ove sull'acque d'una verità indiscutibile spiccano le gondole e s'alzano con garbo palazzi e case; e *Zattere* del germanico Smart Kodgson che è un insieme di gialli non sempre solidi, ma sempre graziosissimi; e un quadretto di modeste dimensioni, ma di molto merito, *Paese palustre* di E. Castellucci. Due marine del genovese Saccheri sono per impressione eccellenti, forse il mare è privo di riflessi. Di grande naturalezza è *Spiaggia a Pegli* dell'Ulvi, e due marine di F. Barbensi. Lo spagnolo Enrique Serra è d'una correttezza incredibile e d'una finitezza che rasenta il manierismo, per cui molti confrontando il suo *Mattino nella palude romana* con *Foce del Carione* di E. de Nobili, — quadro che ha la stessa linea e le stesse mosse d'impostazione, — a questo lo pospongono. Due marine del Senno, diverse assai nell'impressione, ci ricordano il magico pittore dell'ombria del bosco; esse sono *Riviera di Levante*, magnifico scoglio minaccioso sul mare spumeggiante, scoglio sul quale vegetano, come riparate, conifere naturalissime e la brezza carezzevole scorre sul muscolo suolo ondulato; e *La diga* al golfo della Spezia; e qui con un cielo buio, minaccioso batte la costa il fiotto mugghiante, ed un bieco raggio di sole illumina sinistramente il mare iroso.

Raff. Gambogi in *Ultimi raggi* ha dipinto il lago e i monti circostanti dorati dal sole a tramonto, con molta intensità di sentimento; e in *Marina* egli sfoggia addirittura una gamma di colori graziosa, morbida, splendida su quella scogliera fra cui l'acqua lemme lemme s'insinua.

Accanto porremo *Sul Lago di Massaciuccoli* della sig. Elin D. Gambogi, quadro degno di molta lode.

Il sentimento dell'ora.
Quadri notturni.

Pisa Alberto manda dall'Inghilterra quattro quadretti che, sebbene acquerelli, hanno una forza di colore e di riflessi quale tanti pittori non ottengono ad olio: *Crepuscolo*, *Interno di Stazione* e due *Notturni sul Tamigi*. Un altro buon *Notturno* ha Alb. Zardo, ed uno dei più belli del Signorini è *Sera d'inverno* che ti ricorda vividamente gli effetti dell'ora e del tempo. Romea Ravazzi in *Ombre* presenta uno studio illuminato da un bagliore ipotetico; i quadri ed i mobili ivi distribuiti per la grande stanza, e lei che abbandonata sulla poltrona presenta in iscorcio la graziosa persona con molta correttezza, ne fanno un buon quadro.

Quadri serali.

Questi sono numerosi e alcuni di rara fattura. Beppe Ciardi espone due ottimi crepuscoli; uno da *Monte Mario*, l'altro sul *Lago di Brasciano*. Una cosa insolita, ma profondamente osservata e sentita — proprio l'animo delle cose! — è *Colloquio vespertino* di A. Mutinelli: un gruppo di cipressi inclinano le vette verso i vicini pini, e pare si arrestino i lecci frascheggianti su quel colle, mentre il cielo è mesto pel tramonto. La *Syrena* di Sylvius Paoletti — testa bravamente resa in una scala di verdi mare — ci riporta col pensiero alla sera sui flutti; come F. Gioli ci fa sentire la sera di dicembre su quei monti d'un violetto perlaceo efficacissimo (*Sera in Maremma*); e E. De Nobili nel *Tramonto* sul poggio che precede un paesello in parte celatovi al secondo piano; ed in una maniera più varia e più intensa di colorire G. Buscaglioni nel suo soavissimo quadretto *Poesia Vespertina*. Luigi Giolli ha un *Tramonto triste* che è veramente triste; N. Cannicci *Solitudine*, quadretto pieno di quella desolazione che arriva il cuore quando tu ti trovi, all'imbrunire, solo in praterie remote. Un valloncello biondeggiante per messe, al di là certi alberi verdi dai contorni evanescenti, di qua due fanciulle sdraiate in muta contemplazione della luce che langue, formano il soggetto del quadro di Alf. Testi *Sul tramonto*. Per una lenta salita fiancheggiata da un rialzo erboso sfilano brucando ad ora ad ora pecore perfettamente dipinte; al culmine è già giunta una mucca; al di là biondeggia un campo di grano: è il solito S. Brudozi sempre incantevole; ma io noto che da quella *Luna crescente* non può emanare tanta luce.

Ben di più mi piacciono gli *Ultimi raggi d'autunno* del rinomato Alceste Campriani: il mandriano che spinge il gregge traverso la pineta, tutto compreso dell'ora, quasi suggestionato dal tramonto di fiamme e di croco che illumina i pini alti, è cosa nel suo genere perfettissima. Da tale campione della scuola lombarda ritorniamo al toscano Senno che fermatosi all'*Arno a Varlungo* ha profilato sul cielo d'occidente languido di luce, la linea grandiosa dei monumenti della *Città dei fiori*; e da questo all'inglese Lloyd Llewelyn che ritrasse la sera per *Via Grande* di Livorno; ed al veneziano G. Miti Zanetti che si riafferma per quell'ammirabile idilliaco pittore della Laguna che tutti sanno, nell'ottimo canaletto *Nella sera*; e ritorniamo al rappresentante della nuova scuola toscana, Raff. Gambogi, che in *Ritorno* rende benissimo nella luce serale una spianata invernale stupenda, il paesello in lontananza ed i due agricolteri che vi fanno ritorno stanchi dal lavoro.

G. C. Costantini.

Appendice della *Patria del Friuli* 5

Björnstjerne Björnson

—

NOVELLE RUSTICHE

Versione dal norvegese

del Conte EMILIO BUDAN.

—

Per tre giorni e tre notti si vide girare il padre attorno a quel posto; non mangiava, nè riposava: pescava il figlio suo.

Trovatolo, alfine se lo caricò sulle spalle e lo portò, salendo il monte, alla sua fattoria.

—

Da quel giorno era trascorso un anno all'incirca. Una sera d'autunno entrò dal pastore un uomo alto, magro, canuto, ricurvo. Il parroco lo fissò a lungo prima di riconoscerlo: era Thord.

— Così tardi?

— Oh sì, vengo così tardi, — disse Thord sedendosi.

In attesa d'una spiegazione si assise anche il parroco. Thord principiò finalmente:

— Ho portato qualche cosa per i poveri — ed alzato pose una borsa sul tavolo, poi tornò a sedersi.

Il pastore contò il danaro: — E' molto!

— La metà della mia fattoria, l'ho venduta oggi.

— Cosa farai d'ora innanzi?

— Qualcosa di migliore.

Il silenzio regnò di nuovo: Thord, guardava il pavimento, mentre il sacerdote lo fissava. Quest'ultimo ruppe il silenzio: — Ora vedo che tuo figlio t'ha finalmente portato fortuna.

— Si lo penso anch'io — disse Thord, alzando gli occhi dai quali caddero due grosse lagrime.

III.

Il cacciatore di orsi.

Un ragazzo che sapesse dir più bugie del figlio maggiore del parroco si sarebbe difficilmente trovato in tutto il paese; va da se che leggeva speditamente e siccome di solito vi metteva del proprio e raccontava con predilezione di uomini forti e storie d'amore con esito letale, i contadini stavano volentieri a sentirlo.

Il parroco non tardò ad accorgersi che il lavoro di trebbiatura fruttava sempre meno; quando si accinse a ricercarne la causa trovò Thorwald inferverato a raccontar istorie. Un'altra volta, visto che i famigli portavano pochi legni dal bosco, capitò all'improvviso sul postro e trovò di nuovo Thorwald che stava narrando. Pensò allora di porvi un riparo e di mandare il figlio a scuola.

Era frequentata solo da figli da contadini, ma il parroco voleva evitare la spesa di tener un maestro in casa. Non era ancora trascorsa una settimana dacchè Thorwald frequentava la scuola, che un suo condiscepolo capitò a casa pallido come la morte, assicurando d'aver incontrato una schiera d'esseri soprannaturali; un'altro, possibilmente ancora più pallido, raccontava d'aver visto un uomo senza testa che si dirigeva verso l'approdo delle imbarcazioni — una sera il piccolo Kund Pladsen, in compagnia della sorellina Marit, rifece come un pazzo la via fino alla scuola, e narrava piangendo d'aver sentito partire dal bosco del parroco il ruggito d'un orso; la piccola Marit anzi giurava d'aver visto luccicare le sue grigie pupille. Fu la volta che il maestro, andato su tutte le furie gridò, battendo forte col regolo sulla tavola: «Che diavolo! — Iddio mi perdoni il grave peccato — hanno d'un tratto in capo tutti questi ragazzi! Uno mi diventa più matto dell'altro, in ogni ragazzo entra una strega, in ogni barchetta sta un mostro marino — l'orso poi si presenta nel bel mezzo dell'inverno!

— Credete voi forse nell'esistenza di potenze tenebrose e che l'orso vada a spasso durante l'inverno? Quietatosi alquanto chiese alla piccola Marit se proprio non s'azzardava a rincasare. La bambina singhiozzava ed assicurava di non aver il coraggio. Il maestro propose allora che Thorwald, il più grande fra i ragazzi che si trovavano presenti, avrebbe accompagnato gli altri oltre il bosco.

— No, anch'egli ha visto l'orso — osservò Marit piangendo — ce l'ha raccontato lui!

Thorwald si rannicchiò sul suo posto, e rimase immobile quando il maestro gli diè un'occhiata severa, pulendo delicatamente il regolo colla mano sinistra.

— Hai visto davvero l'orso? — disse tranquillamente.

— E' vero che il nostro famiglio, cacciando l'urogallo constatò lassù nel bosco parrocchiale la presenza d'un accampamento invernale d'orsi.

— Ma tu, l'hai visto l'orso?

— Non era mica uno solo, erano due grandi e forse anche accompagnati da due piccoli perchè gli adulti sogliono tener con se nella tana durante l'inverno gli orsacchiotti ultimi nati.

— Li hai visti proprio coi tuoi occhi?

Vedendo che il maestro accarezzava di nuovo il regolo Thorwald tacque un istante, poi riprese:

— Ho pur visto l'anno scorso l'orso che che era stato ucciso dal cacciatore Lars!

Al maestro scappava la pazienza, fece un passo verso il ragazzo;

— Ti domando ancora una volta se hai visto gli orsi proprio nel bosco di tuo padre! — (Thorwald taceva ostinatamente). — Forse per stavolta ti sarai sbagliato — continuò prendendolo per il colletto e mettendoglisi accanto col regolo in mano. Thorwald continuava a tacere, gli altri tremavano. Il maestro soggiunse, dopo una pausa, con serietà:

— E' brutto che il figlio del parroco sia un bugiardo, peggior cosa ancor si è d'insegnar la menzogna a poveri figli di contadini!

E con questa lezione Thorwald per quella volta se la cavò.

Ma quando il giorno appresso il parroco fece chiamare il maestro ed i scolari rimasero abbandonati a sè stessi, Marit pregò subito Thorwald di raccontar qualcosa dell'orso.

— Sei tanto paurosa — obiettò questi.

— Procurerò d'esser coraggiosa — bisbigliò la fanciulla stringendosi ai panni del fratellino.

— Pensate — principiò allora Thorwald — che stanno per ucciderlo. Non appena il cacciatore Lars seppe della belva, si pose subito in cammino e passando per sette parrocchie arrivò stamane portando seco un fucile più pesante della pietra superiore al mulino — quella che si muove, sapete — e lungo come da qui alla casa di Velden.

— Oh!

— Proprio lungo come da qui alla sedia del maestro.

— L'hai visto? — l'interruppe Ole Böen.

(Continua)

DA TRIESTE.

La morte del cognato di Seismit Doda.

13 dicembre. — E' morto ieri, a 61 anni, il sig. Ettore Da Camino, impiegato del Comune.

Apparteneva ad una famiglia storica del Veneto, ed era figlio di quel dottor Francesco Da Camino, di cui parla con tanta simpatia Giuseppe Caprin, nei *Tempi andati.*

Nel 1865, presentendo prossima la guerra, Ettore Da Camino si arruolò volontario nel corpo sanitario dell'esercito italiano, facendo la campagna del 1866.

Della famiglia Da Camino, una sorella, Bianca, era stata la devota compagna di Federico Seismit-Doda, e morì nel 1891 a Roma. Un fratello dell'estinto Gherardo, colonnello di un reggimento di bersaglieri di stanza a Frosinone, è stato appunto in questi giorni colpito da altro fierissimo lutto, per la perdita dell'unico figliuolo, Umberto, di 24 anni, tenente dei bersaglieri, a Brescia, portato via dal tifo in otto giorni!

Ettore Da Camino, liberale di caldissime convinzioni, aveva militato sempre nel nostro partito, fedele alle tradizioni della sua nobile famiglia.

Marito che uccide la moglie a martellate.

Quest'oggi poco dopo le 11, il contadino Giovanni Vattovaz, d'anni 24, coniugato con Maria Cergol, d'anni 24, addetti quali coloni alla campagna Gaspero, sita al numero 20 di Gretta, ebbe nella propria abitazione un vivace diverbio con la moglie. Questa impaurita dalle minacce, fuggì nella campagna.

Ma il marito la raggiunse presso un pergolato e si diede a colpirla ripetutamente con un martello, stendendola al suolo col cranio e la faccia frantumati. Poi fuggì dal luogo del misfatto e, giunto al pozzo della campagna stessa, profondo 8 metri vi si gettò dentro. Al contatto dell'acqua, si diede a gridare.

Accorsi sei contadini, con alcune corde tirarono il Vattovaz fino all'orifizio del pozzo, ma qui egli, male attaccato, ricadde. Finalmente dopo grandi sforzi fu potuto estrarre.

Appena messo il piede a terra il Vettovaz si diede alla fuga, invano inseguito da alcuni dei suoi salvatori.

Giunto nei pressi della via della Stazione, il Vattovaz si presentava ad una guardia colà di piantone raccontandole il suo misfatto.

Il funzionario lo condusse al vicino ispettorato, da dove fu subito scortato a quello di via Belvedere, e da colà sul luogo del misfatto, dove già era camparso il dottore della guardia medica, il quale aveva constatato che la Maria Vettovaz aveva riportata la frattura della scatola cranica, della mascella inferiore, del dorso della mano e altre lesioni. Il suo stato è gravissimo.

Condotto l'assassino dinanzi alla sua vittima ebbe luogo un raccapricciante confronto pieno di cinismo, da parte dei Giovanni Vattovaz.

I coniugi Vattovaz erano sposi dall'11 novembre scorso.

Una prolusione politico-scientifica

sulla questione dell'Italia in Cina.

Napoli, 12. Il deputato De Martinis tenne stamani all'Università e davanti ad un numeroso uditorio, la sua prolusione al corso di sociologia, svolgendo il tema dell'influenza della Cina sull'avvenire della civiltà.

Disse, che nei fatti che si vanno svolgendo nell'estremo Oriente, è implicata una grande pagina della civiltà. Dopo essersi fermato sui tratti caratteristici del popolo cinese e dopo avere corretto i tradizionali errori della conoscenza che noi ci facciamo di quella nazione, si fermò ad esaminare gl'interersi degli italiani in Cina ed a stabilire il carattere del presente conflitto cino-europeo.

Circa gl'interessi degl'italiani in Cina, l'oratore disse che gl'italiani ne ignorano generalmente l'importanza.

I traffici che si ebbero nel passato anno tra la Cina e l'Italia, salirono a cento milioni, ad una somma superiore, cioè a quella dei traffici che abbiamo col Belgio, coll'Olanda, colla Spagna, coll'Egitto, colla Turchia, col Brasile e coll'Argentina.

Circa l'intervento europeo in Cina, l'oratore ne mostrò la necessità sto- e la fondamentale necessità economica, dato il presente carattere dell'organizzazione della ricchezza. Disse che commettono un errore coloro i quali credono che, conclusa la pace, la Cina sarà lasciata integra e libera. L'espansione europea si estenderà sempre più; ormai essa costituisce il prodromo della trasformazione dell'Asia.

L'oratore conclude dicendo che se per l'Italia la politica imperialistica fu dannosa in seguito agli orrori della colonizzazione armata, l'Italia non può tuttavia disinteressarsi dagli avvenimenti presenti e futuri in Cina e in Oriente, poichè lì si apre un grande avvenire.

Cronaca Provinciale

Tarcento.

13 dicembre, (*A.*) **Ferimento grave.** — Ieri sera, verso le cinque, certo Roseano Antonio detto Dognês di Pradielis (Lusevera), essendo alquanto alticcio, nel mentre ritornava a casa da Tarcento, venne a diverbio con il compaesano Lendaro Valentino fu Giovanni nei pressi di S. Osvaldo. Ma dalle parole si passò presto ai fatti; e nella collutzione il Lendaro riportò una grave ferita di taglio al ventre, sopra l'ombelico; e Roseano Antonio alla testa e alle mani.

Il primo col ventre aperto e sanguinante ritornò a piedi a Tarcento a farsi medicare, e il dott. Ettore Morgante gli prestò le prime cure nella farmacia Mugani; il secondo, come nulla fosse, continuò la sua strada verso Pradielis.

Alle 10 e mezzo il prof. Rieppi, chiamato d'urgenza da Udine eseguì la paratopia al Lendaro e si spera bene; mentre Antonio Roseano, dal solerte Brigadiere Prevedello, alla stessa ora veniva chiuso a catenaccio *in domo Petri.*

Il R. Pretore fu subito sopraluogo per le constatazioni di legge procedendo con urgente sollecitudine all'istruttoria.

Una denuncia. Venne denunciato certo Antonio Fant fu Pietro detto «Toful» d'anni 68, esercente da Zomeais, per esercizio arbitrario delle proprie ragioni, essendosi trattenuti indumenti di vestiario in danno di Vittorio Cristofoli da Meretto di Tomba. Gli indumenti furono sequessrati.

Latisana.

Incendio. (*Beppo*). A Latisanotta oggi alle ore 13 sviluppò un incendio in un casolare di proprietà di certo Centis. Mercè l'opera pronta dei bravi contadini del vicinato, accorsi, il danno non fu rilevante.

L'albero di Natale. Ci auguriamo che anche quest'anno abbiano ad unirsi in commissione le nostre brave ed intelligenti signore, per raccogliere dei doni coi quali beneficare i bambini poveri, come s'usò fare negli anni scorsi.

L'albero verrà eretto nel teatro, dove si potrebbe poi dare una festa da ballo a favore del patronato scolastico.

Una circolare. Circolano in paese dei biglietti con la scritta: L' a... P... Prega gentilmente la S. V. a voler chiudere negozio o bottega durante il tempo delle prediche della missione. Riferisco semplicemente il fatto per uso di cronaca astenendomi da ogni commento.

Sacile.

Arte sacra. *B. C.* — *12 dicembre* — Facendo seguito alla sua corrispondenza del 10, rende noto anche il pieno gradimento dell'organo testè inaugurato da parte degli egregi professori O. Ravanello, R. Tomadini e G. Cavazzana col concerto degli 8 e 9 and., come ne fa fede l'attestato rilasciato dal M.o Tomadini a questa R.da Fabbriceria.

Ragogna.

Truffatore arrestato. — Sabato 8 corr. uno sconosciuto, si presentò in casa di Giovanni Toso in Ragogna, domandondo alloggio per passarvi la notte e qualche pò di cibo, e poscia col pretesto di vendergli una mucca che diceva di tenere a Peonis, si fece consegnare lire 21 e un paletot del valore di lire 6, allontanandosi poscia con promessa di ritornare per il pranzo.

Il Toso però allora, insospettitosi, lo seguì da lontano, lo raggiunse e lo persuase a far ritorno a Ragogna ove fu arrestato e riconosciuto pel pregiudicato Luigi Rossitti fu Antonio, d'anni 48 da Trava di Tolmezzo, ammonito.

S. Daniele.

Conferenze nel Distretto *12 dicembre.* — A merito dell'associazione agraria friulano il nob: Cav. Dott. Giombatta Romano ha tenuto sabato e domenica, 8 e 9 corr., delle conferenze a Coseano e a Flaibano sull'assicurazione del bestiame bovino contro gli infortuni e sul sistema della cooperazione.

Mi si dice che il sig. Conferenziere fu festeggiatissimo e che svolse il programma con quella parola facile e persuasiva che nel Dott. Romano è propria.

Ho avuto sentore ancora che in ambedue i villaggi i popolani furono soddisfattissimi perchè raccolsero larga messe di istruzioni pratiche e proficue.

All'ottimo cav. Romano le nostre congratulazioni e alle Autorità che tanto si interessano pel progresso educativo delle classi agricole, un bravo di cuore.

Alfa

Cividale.

Operazione chirurgica difficile e benissimo riuscita. — 13 *dicembre.* — In questi giorni il chiarissimo chirurgo Dott. Antonio Sartogo qui esercente, compì una operazione di alta chirurgia-genitologica con raschiatura dell'utero a vantaggio della moglie di Fior Gio. Batta detto Stellin, sensale. Tutto andò bene, con salvamento della creatura. Ci congratuliamo col bravo chirurgo Dott. Sartogo.

Un'altro bravo medico è il D.r Francesco Accordini, il quale alle belle qualità professionali accoppia una tale gentilezza d'animo, da conquistarsi la generale fiducia. Siamo certi che il D.r Accordini rimarrà tra noi consolatore dell'umanità sofferente, da tutti desiderato.

Pordenone.

Medico conittadino. — *13 dicembre.* — (*B.*) — Con piacere vi annuncio che l'egregio dottor Battistella Giovanni figlio dell'amico Francesco venne nominato medico condotto a Norvesa (Treviso) a pieni voti.

Per il veterinario. Circola una istanza firmata da molti cittadini con la quale si dimostra la necessità della nomina del Veterinario. Il sanitario dottor D'Andrea, non è che per favore fino ad ora che si occupa delle mansioni di veterinario e spetta al regio Prefetto di risolvere la questione sulla condotta.

Prata di Pordenone.

Per un legato. — La nostra Congregazione di carità fu autorizzata ad accettare ad incremento del suo patrimonio il legato di lire 3000 disposto a suo favore dal fu Eugenio Centazzo mediante testamento 25 ottobre 1899; ed inoltre la donazione di lire 300 disposta dagli eredi del testatore.

Gemona.

Una piccola «battaglia!». — *12 dicembre.* — La sera del 9 corr. in Alesso, vennero a contesa Pietro Papin e Pietro Franzil: e reciprocamente si percossero in modo, che sono entrambi a letto: il Pupin, anche in grave stato abbastanza, poichè non era escluso il pericolo di una meningite o di una risipola. Però qualora un tale pericolo non sopravvenisse, egli potrà guarire entro i dieci giorni: e così l'altro.

Per tale baruffa sono cinque, i denunciati; poichè il Franzil, oltrechè dal pietro Pupin, fu percosso anche da Giacomo Pupin e da Giovanni e Valentino Zuliani.

S. Pietro al Natisone.

Bambino trovato morto *12, dicembre.* — Ricorderete la fuga dalle carceri di Cividale di certo Antonio Tomasich; il quale vi era detenuto per violenze all'autorità e per contravvenzione alla vigilanza speciale.

Disgraziata famiglia, la sua!

Abita a Vernasso, frazione di questo comune. Jernotte, circa alle 23, la moglie sua Maria Bordon del fu Giuseppe, d'anni 26, trovò morto nella culla un bambino di quattro mesi per nome Ernesto.

Ne fu avvertito il nostro maresciallo dei carabinieri, il quale si recò sopraluogo col medico: ma nessuna traccia di violenza esterna si riscontrò sul corpicino: si che, molto probabilmente, si tratta di una morte naturale.

E da notarsi però che la povera donna, in mezzo alle angustie in cui si trova — la sua casa è sorvegliata dai carabinieri di è notte per l'arresto del Tomasig Antonio, — sta parecchie ore assente di casa.

S. Vito al Tagliamento.

Truffa. — Il pregiudicato Giuseppe Variolo, facendo credere falsamente al negoziante Teodoro Fumei di essere incaricato da un proprio fratello di vendergli delle pelli di capra, ne sorprendeva la buona fede, facendosi consegnare lire 100, e rendendosi poscia irreperibile.

Dichiarazione.

Il sottoscritto, per ogni effettto di Legge dichiara che non intende pagare debiti da lui non fatti.

Oseacco di Resia, 12 dicembre 1900.

firmato: *Di Lenardo Simeone fu Antonio Voglig.*

LA STAGIONE

LA „SAISON"

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panoroma a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc., offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

13 Dicembre	ore 9	ore 15	ore 21	14 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	759.7	758.8	759.0	750.4
Umido relativo	47	45	60	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	m/s/o
Acqua caduta mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	2-NE	calma	calma	cal NE
Term. centig.	7.5	11.1	5.4	3.3

Temperatura

Giorno 13	massima	12.3
	minima	3.0
	minima all'aperto	2.3
Giorno 14	minima	2.4
	minima all'aperto	1.0

Venti deboli o moderati settentrionali, cielo vario all'estremo Sud e in Sicilia, generalmente sereno altrove.

Un grande convegno del Touring.

Il Touring Club Italiano, in continuo incremento, ha riunito quasi 25,000 soci, ed ha pubblicato guide belle ed utili, organizzando escursioni e viaggi; ora ha indetto un convegno per il maggio venturo, lanciando l'«Appello ai touristi italiani per una prima prova di riunione, affine di prestare servizio alla patria in caso di pubblica necessità».

Bologna, per la sua centralità, è stata scelta a sede del convegno ed il Consolat Bolognese si è messo all'opera per assicurare la migliore organizzazione alla nuova iniziativa.

Teatro Minerva.

Teatro affollato di pubblico anche alla terza rappresentazione del Bernardi.

L'ormai famoso trasformista ha conquistata tutta la simpatia della cittadinanza, che si diverte alle sue scenette umoristiche condotte con molta verve.

Il terzetto dei *tre ladroni* nella *Gran Via,* eseguito dal solo Bernardi, destò la generale ilarità.

Fu, come sempre, applauditissimo nel *Restaurant fine di secolo* e nel *Music-Hall.*

Questa sera riposo.

Per domani, il Bernardi annuncia la sua serata d'onore e promette d'eseguire nientemeno che 180 trasformazioni, svolgendo un programma di tutta novità.

I palchi, e posti riservati sono ormai quasi tutti impegnati;... è facile quindi immaginarsi l'esito della serata!

Domani *ultima rappresentazione.*

Grandioso panorama internazionale.

Domani sabato, al Teatro Nazionale, verrà aperto questo grandioso panorama, contenente, fra altre, quaranta splendide vedute dei funerali di Umberto I a Roma.

Aperto tutti i giorni dalle 9 di mattina alle 11 di sera.

Ingresso cent. 20 — Ragazzi 10.

Per le feste e il capo d'anno.

— Onde facilitare il pronto recapito dei colli che vengono spediti in occasione delle *Feste Natalizie e di Capo d'Anno* e per evitare le giacenze, che non di rado si verificano in seguito al distaccarsi degli indirizzi nelle manipolazioni lungo il viaggio, si raccomanda, nell'interesso stesso delle parti:

1.o Che ogni collo sia munito all'esterno di due indirizzi solidamente attaccati all'imballaggio in due punti diversi;

2.o Che nell'interno di ciascun collo sia posto un indirizzo sciolto, perchè possa, all'occorrenza, servire di norma nella riconsegna.

3.o Che pei colli, i quali per forma e qualità possono facilmente perdere l'indirizzo appostovi, pei cesti vuoti e pieni, nonchè per qualunque recipiente in genere contenente liquidi ed altre sostanze che tramandano umidità come *frutti, pesci di mare, latticini* ecc., gli indirizzi siano scritti su tavolette di legno o cartellini di tela o di cartapecora e bene assicurati mediante cordicella;

4o Che sui documenti di trasporto sia specificata la *qualità* dei colli componenti la spedizione; cioè *barile, cassa, cesta, sporta, sacco, pacco,* ecc., non ammettendosi assolutamente la denominazione generica *colli diversi.*

Ad evitare l'apertura e la ricognizione del contenuto dei colli, agli effetti del dazio consumo, e per effettuare con maggiore sollecitudine la riconsegna, si fa viva raccomandazione ai mittenti di unire alle note di spedizione una distinta del contenuto col peso netto per ogni genere se trattasi di salati, conserve, frutta, dolci, pollame morto, cacciagione, pesche ecc., e colla quantità delle bottiglie se trattasi di vini e liquori.

Beneficenza.

La signora Anna Bonaccioli, in morte di sua sorella Catterina, offrì alla Pia Unione delle signore della carità visitatrici dei poveri, L. 50.

La Presidenza sentitamente ringrazia.

La buona ventura d'un opuscolo del prof. Guido Fabiani

Ci fu cosa assai gradita annunciare la recente pubblicazione a Milano d'un opuscolo del nostro comprovinciale prof. cav. Guido Fabiani, e lo abbiamo già raccomandato agli Udinesi ed a tutti i Friulani. Ora ci consta che il Comune di Udine ha distribuito **2000** copie di esso opuscolo (*Umberto I il Re buono*) agli alunni delle scuole elementari.

Consimili *distribuzioni-ricordo* hanno fatto moltissimi Comuni italiani, parecchie Società e molti Reggimenti, essendo l'opuscolo scritto in forma piana, alla portata così dei fanciulli, come del popolo. Quindi esortiamo ancora una volta i Comuni della nostra Provincia ad imitare quello di Udine. L'opuscolo costa soltanto 10 cent. (vero *miracolo editoriale,* date le molte incisioni che contiene.

Giovane distinto.

Il signor Gianmaria Fratini figlio del nostro egregio Medico Provinciale e della gentile scrittrice Anna Bertoni-Fratini, studente di III anno di medicina all'Università di Torino, avendo riportato il massimo dei punti in tutte le materie dei due primi anni, ottenne in questi giorni il premio «Pacchiotti».

Fra tanti, due soli possedevano i titoli richiesti.

Affidata la decisione al voto della studentesca, con 40 voti contro 14 fu scelto il Fratini. Particolare che l'onora forse di più, perchè dimostra quanta simpatia gli abbiano cattivato fra i condiscepoli l'eletto ingegno ed il nobile cuore.

Al bravo giovane cui è riserbato certamente uno splendido avvenire, ed ai suoi genitori, congratulazioni sincere.

Un amico.

Per l'albero di Natale.

II,a lista offerte — sig. Angelo Angeli l. 20, famiglia Camavitto l. 10, sig. Pietro Lupieri l. 5, G. B. Dalla Torre l. 3, Lazzaro Basevi l. 2, Vittorio Bertazzi l. 2, Lodovico Diana l. 2, Giuseppe Dalla Vedova l. 1.50, Santo Comino l. 1, Galanda l. 1, Nicolò Santi l. 1 Giuseppe Cantoni l. 1, A. T. Martinegh l. 1 — Totale L. 50.50.

Un vecchio sotto un carro militare.

Mentre verso le 11 di jermattina il soldato Eusebio Pierini del 17.o fanteria conduceva a mano il cavallo di un carro viveri, il vecchio Giov. Battista Zorattini fu Francesco d'anni 70 fu accidentalmente travolto sotto le ruote del carro, riportando frattura complicata dell'omero destro e contusioni alla faccia ed alle gambe, per le quali fu accolto d'urgenza all'Ospitale ove venne dichiarato guaribile in giorni quaranta.

Un facchino sotto un carro dei pozzi neri.

Il facchino Antonio Arragogna fu Antonio d'anni 53, dimorante a Paderno, alle dipendenze della ditta Italico Piva, prima delle 2 di ieri spingeva un carretto di legna, quando un carro dei pozzi neri, in via Zanon gli venne addosso, lo travolse andando sotto una pesante ruota colla gamba destra. Venne trasportato subito all'Ospitale ove fu accolto d'urgenza e gli venne riscontrata frattura complicata della gamba e del piede, guaribili in 45 giorni.

Un domestico ferito ad una mano.

Verso le 2 pom. di jeri Francesco Macor di Valentino d'anni 17, domestico della ditta Canciani e Cremese di Plaino, avente deposito in Chiavris, conduceva un carro dei suoi padroni, fuori porta Venezia. Essendosi i cavalli imbizzarriti al passaggio del tram a vapore Udine-S. Daniele, ed avendo tantato egli di fermarli fu travolto sotto le ruote riportando una ferita alla mano sinistra che all'Ospitale, ove si recò a farsi medicare, fu giudicata guaribile entro 15 giorni.

Società di Tiro a Segno.

Domenica 16 corr. Dicembre il Campo di Tiro sarà aperto ai soci per esercitazioni libere, dalle ore 13 alle 16.

Saranno posti a disposizione dei Soci anche i fucili M.o 1891; le munizioni per questi fucili verranno vendute al prezzo di cent. 30 per ogni caricatore (6 colpi).

Vi sarà una linea di tiro anche per la rivoltella.

La Presidenza.

All'Ospitale

furono medicati: Achille Paolini fu Giuseppe d'anni 20 falegname via del Gelso N. 7, per ferita accidentale all'indice della mano sinistra, guaribile in 10 giorni; Cesare Bassi di Luigi di anni 20 falegname per ferita al pollice della mano sinistra riportata accidentalmente, guaribile in giorni otto; Giuseppe Nardini di Angelo d'anni 6 da Udine, per ferita accidentale al dorso della mano sinistra, guaribile in giorni otto; Giovanni Biasoni di Luigi d'anni 10 da Tarcento per frattura del braccio sinistro riportata per caduta accidentale, guaribile in giorni 30.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110.—	Germania	129.40
Romania	102.40	Napoleoni	21.08
Sterl. inglesi	26.38		

Una dichiarazione del sacerdote Edoardo Marcuzzi.

Abbiamo pubblicato jeri quanto il prof. G. Loschi riferiva, sul *Cittadino*, essergli stato detto da S. E. l'Arcivescovo. In proposito, leggiamo nel *Piccolo Crociato* comparso jersera la seguente:

Sul *Cittadino* di ieri sera il prof. Giuseppe Loschi riporta il risultato d'un colloquio che avrebbe avuto con Sua Eccellenza Mons. Arcivescovo. Il tenore del colloquio, così come è riportato, assume una gravità enorme. E ciò non pei due giornali, di cui al momento non vogliamo punto curarci, ma per la figura che si vorrebbe far fare davanti il pubblico al nostro amato Superiore, quasi fosse senza carattere e si contraddicesse con se medesimo.

Sua Eccellenza si trova fuori di Udine e perciò attendiamo il suo arrivo per sapere il da farsi. Peraltro, noi che aborriamo gli equivoci e che siamo convinti causa unica dei disordini essere le incertezze, dichiariamo fin d'ora, che **se** è vero il tenore del colloquio così come venne ieri esposto dal prof. Loschi, sentiamo il dovere di abbandonar subito il nostro posto; ma **se** non è vero il significato voluto dare a quel colloquio, il prof. Loschi **deve** sentire ugualmente il proprio dovere, che è quello di ritirarsi. Però che tanto da una parte che dall'altra, non si può impunemente sorprendere la buona fede dei lettori e turlupinare il pubblico, il quale ha diritto di essere rispettato.

Ciò impone quel galantomismo, quella franchezza e quella lealtà, del quale e delle quali il prof. Loschi si proclama continuamente il paladino.

Sac. Edoardo Marcuzzi.

—

Una curiosità stentiamo, per adesso, ad appagare: ed è, come saranno per dividersi gli *offerenti per la buona stampa*. Finchè c'era *un solo buon giornale* (*Il Cittadino Italiano*) le cose procedevano liscie; ma ora che ce ne sono due e finchè ne rimaranno due, come saranno da distribuire le *offerte spontanee per la buona stampa*?

Intanto, registriamo che il sacerdote Lodovico Passoni ha mandato al *Piccolo Crociato* lire dieci, perchè siano deposte «nel gazofilacio tenuto dall'o«norevole Commissione Arcivescovile, «per la buona stampa»; la qual cosa ci rivela che questa Commissione ha per lo meno un piccolo tesoro a sua disposizione, poichè gazofilacio è il luogo dove si custodiscono arredi preziosi e denari. Fortunata commissione! e più fortunata buona stampa!...

Alle ore 9 di questa mattina munito dei conforti religiosi spirava

GIACOMO GRIFFALDI

nell'età di 67 anni.

La moglie, i figli, i fratelli, i generi le cognate ed i nipoti ne danno il triste annuncio.

Udine, 14 dicembre 1900.

I funerali avranno luogo domani alle ore 3 pom. nella Chiesa parrocchiale di S. Quirino partendo dalla casa N. 25 Suburbio Gemona.

Ringraziamento.

Le famiglie Pellarini e Caraffa commosse ringraziano quanti con la loro presenza o con altra manifestazione vollero partecipare al loro dolore ed ai funebri del loro caro estinto.

Un vivo ringraziamento fanno poi alle locali società dei Reduci dalle patrie battaglie, Operaia e Tiro a segno, nonchè alla Società operaia generale di Udine, di Buia, di Osoppo, di Codroipo, di Pinzano, di Maiano ed ai signori tipografi e librai di Udine.

Alla signora Giovanna Castelreggio-Colutta che nella lunga malattia nulla risparmiò per lenire i tormenti del loro diletto, inviano nno speciale ringraziamento con l'assicurazione della loro eterna gratitudine.

MEMORIALE DEI PRIVATI

N. 1883.

Comune di Polcenigo.

Avviso di Concorso.

A tutto 31 dicembre corr. è aperto il concorso al posto di una Levatrice in questo Comune.

La nomina è per tre anni, con lo stipendio di L. 400 annue, e giusta il capitolato approvato nella seduta consigliare del 6 Febbraio 1900.

L'istanza d'aspiro dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) Patente d'idoneità;
b) Certificato di nascita;
c) Certificato di buona condotta del Sindaco dell'ultima residenza;
d) Certificato penale di data non anteriore ai sei mesi;
e) Situazione di famiglia se la concorrente è ammogliata;
f) Certificato medico di sana costituzione fisica.

L'eletta dovrà incominciare il servizio col 1. Gennaio 1901, e dovrà prestarlo gratuitamente a tutti gli abitanti del Comune; si avverte però che in Comune vi è un'altra Levatrice che fa servizio alle stesse condizioni.

Polcenigo, li 1 Dicembre 1900.

Il Sindaco.

Alderico ing. Polcenigo.

VOCI DEI PRIVATI.

Ancora sull'orario del concerto della Banda.

Altra volta fu esposto il desiderio, su questo e altro giornale cittadino, che fosse cambiato l'orario del concerto della Banda militare di fanteria.

Ora siccome un tale desiderio non fu peranco appagato, si rinnova la preghiera all'Ill. sig. Colonnello, affinchè si compiaccia disporre che i concerti abbiano luogo come per lo passato dalle 2 1|2 alle 4: perchè di molto maggior comodo pei cittadini che in sul mezzodì per antica tradizionale consuetudine sono raccolti intorno al desco domestico per il pranzo. E speriamo, che anche sotto il punto di vista, che ai concerti della brava Banda militare, possa assistere più numeroso il pubblico, sia infine fatto buon viso alla nostra proposta che si riassume in un vivo desiderio condiviso dai più. *e.i.*

Corriere Giudiziario.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

Udienza del 12 dicembre.

(*B*) Presidente Prato. — P. M. — Speggiorin.

Per omicidio colposo in persona del proprio bambino — Caterina Massaro di Maniago fu assolta. Difensore avv. Locatelli.

Assoluzione. — Giacomello Giovanni fu Tomaso e Giacomello Giovanni fu Giacomo di Spilimbergo erano imputati di falsa testimonianza e Cossarizza Edoardo di subordinazione. — Erano difesi rispettivamente dagli avv. Villanova, Marini e Peter Ciriani.

Parte civile avv. Linzi. — Dopo le abili arringhe dei difensori il Tribunale dichiarò il non luogo a procedere per tutti e tre.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Una conferenza di viticoltura. — (*B. G.*) — Oggi 13 dicembre nella aula della Sezione IIa l'avv. Gio. Batta Cavarzerani tenne in udienza penale una dotta conferenza di viticoltura che determinò l'assoluzione d'un giudicabile.

Il signor Giovanni Trivelli, Assessore Municipale di Budoia, era stato condannato dal Tribunale di Pordenone alla reclusione ed alla multa quale colpevole di danneggiamento qualificato (art. 424 n. 6 C. P.) per avere *cimato* alcuni tralci di viti di proprietà d'un confinante, che si estendevano sopra un viale pel quale il Trivelli ha diritto di passaggio.

Malgrado la desistenza dalla querela quel Tribunale aveva ritenuto la esistenza di reato d'azione pubblica, ed aveva pronunciata condanna.

L'avv. Cavarzerani sostenne in forma allegra mancare nei primi giudici le più elementari nozioni di viticoltura per essere stato definito danneggiamento una *potatura verde*; sostenne pure, in ordine alla qualifica, che confondere *filare* con *piantata* di viti è segno della massima incompetenza in materia; disse che tutto al più avrebbesi potuto discutere in sede di appello sulla esistenza del reato di ragione fattosi, se non fosse intervenuto un decreto d'amnistia ad impedire ogni indagine in merito a questa figura di reato.

La *conferenza* del Difensore fece ottima impressione; il Procuratore Generale concluse in conformità alla Difesa, e la Corte pronunciò sentenza di non luogo a procedere. Molto complimentato dagli astanti il conferenziere.

Appello nullo. — Rosalia Spuff fu condannata dal Tribunale di Udine alla multa fissa di L. 51.. alla proporzionale di L. 200 ed alla multa di L. 30 per contrabbando. La Corte dichiarò irrecivibile l'appello in contumacia.

Amnistiato. — Trivelli Giovanni fu condannato dal Tribunale di Pordenone a giorni 8 e L. 10 di multa per danneggiamenti. La Corte dichiarò estinta l'azione penale per l'amnistia.

—

Un altro processo contro il Metz.

Fra giorni, avrà luogo un nuovo processo, che è un derivato di quello testè chiusosi contro Enrico Metz.

Tale processo è promosso ad istanza del P. M. per oltraggio al teste Barella avvocato Luigi, giudice istruttore presso il Tribunale di Treviso.

Questo giudice fu chiamato, in forza dei poteri discrezionali del presidente, per attestare intorno alla pretesa affermazione del Metz che cioè egli si fosse rifiutato di accogliere, in parte, le deposizioni circostanziate fatte dal Metz appena avvenuto l'omicidio di Giacomo Mio.

Comparso il Barella innanzi ai giurati di Verona, negò le affermazioni del Metz, dichiarò di avere coscienziosamente raccolto l'interrogatorio completo dell'imputato, smentendo così il Metz, il quale allora scattò in piedi per gettare al teste l'oltraggiosa parola *Impostore*.

Il Metz verrà giudicato dal Tribunale di Verona.

Gazzettino commerciale

I mercati di jeri.

Tutti i mercati di jeri — grano, pollerie, fieni ecc., furono tra i più floridi mercati settimanali: massime quello granario, fu invero floridissimo. Si nota poi, nel complesso, che quest'anno, il servizio dei pesi e delle misure ha fruttato più che negli anni passati; ciò che dinota come la nostra piazza conservi il buon nome che aveva in passato, malgrado la molteplicità dei mercati istituiti per ogni dove.

Quello che ci vorrebbe, per Udine, sarebbe un mercato coperto: ma sono sogni destinati a rimaner tali per lunga pezza.

Granaglie.

Granoturco. Sul mercato di sabato, ebbe prezzi oscillanti fra le lire 10.75 e le 11.75. Jeri furono registrati i seguenti prezzi: 10.40, 11.—, 11.05, 11.40, 11.45, 11.50, 11.75 11.85, 12.—, 12.10, 12.20, all'ettolitro.

Cinquantino: martedì, da 9.50 a 10.40; jeri, lire 10.40, 10.45, 10.50, 10.80 e 11.—.

Sorgorosso: da lire 7 a 7.10. Si ebbe, in tutti questi generi, qualche rialzo.

Fagiuoli.

Alpigiani, a lire 24 e 28 al quintale.
Pianigiani: a lire 18.

Castagne.

Molta roba portata sul mercato, e tutta venduta ai soliti prezzi secondo il merito: l. 8.—, 9.—, 9.50, 10.—, 11.—, 12.—, 12.50, 13.—, 14.50 e 15.— al quintale.

Pollerie.

Piazza fornitissima, com'è solito in prossimità delle feste natalizie.

Pollerie in sorte; da lire 0.95 a 1.— per chilogramma.

Polli d'India: lire 0.90, 0.95, 1.05 e anche 1.10 per chilogramma.

Oche ed anitre: lire 1.—, 1.05, 1.10 al chilogramma.

Frutta.

Mela: lire 10.—, 12.—, 14.—, 15.—, 22.—, 25 al quintale.
Pera: lire 18.—, 20.—, 25.
Noci: lire 40.—, 45.— al quintale.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 14 dicembre a L. 105.57.

Due deputati friulani ad una inaugurazione.

Portoferraio, 13. — Stamane alla presenza delle autorità e notabilità, dei deputati *Luzzatto Arturo* e *Riccardo* e Del Buono e delle associazioni, si è posta solennemente la prima pietra degli alti forni da costruirsi presso Portoferraio dalla società *Elba*.

Notizie telegrafiche.

Kruger sarà ricevuto dallo Czar.

Parigi, 13. Il *Matin* ha da Amsterdam: Il *Waterland* annunzia che mercè l'azione dei capi della chiesa russa e del granduca Vladimiro, lo Czar riceverà Kruger.

ULTIMA ORA.

Un comizio di anarhici a Nuova York.

PARIGI, 13. — Si telegrafa da Nuova York: La notte scorsa fu tenuto qui un comizio di anarchici cui presero parte circa 600 persone. Uno degli oratori anarchici esortò i suoi compagni ad imitare Bresci che egli paragonò a Bruto.

Se tutti lo imitassero — disse — ben bresto cadrebbero le teste di Mac Kinley e di tutti gli altri capi di Stato.

In chiusa del comizio si fece una colletta per la famiglia di Bresci.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

UNICA E PREMIATA OFFELLERIA

G. B. Della Torre

Dalla prossima domenica 16 corrente in poi comincierà a confezionare i suoi rinomati **Panettoni** uso Milano e **Mandorlati** di **sua specialità.**

Il sottoscritto spera d'essere onorato dalla sua Clientela come per il passato.

Le commissioni verranno fatte a domicilio all'ordine del committente.

Gio. Batta Della Torre.

Iperbiotina Malesci

Vedi avviso in 4.a pagina.

Palle da giuoco

garantite di legno *Quebraco Americano* (santo) trovansi sempre in deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso il sottoscritto commissionato *Via della Posta 14* **Udine.**

Angelo Buri,

VITTORIO BELTRAME

successore A. TOMADINI.

Stoffe nazionali ed estere

SETERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA

Lanerie ed articoli confection ultima novità di Parigi.

GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI.

Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.

CANTINA PAPADOPOLI

UDINE – Via Cavour N. 21 – UDINE

Ottimi vini da pasto, fini e comuni e servizio a domicilio.

Specialità della Casa Vini *Padronali* bianchi e rossi di lusso per ammalati e per dessert.

Il Rappr. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

LE CENTINAIA COMPLETE

di biglietti, di mezzi biglietti e di decimi di biglietto, hanno garantita una vincita e possono conseguirne altre molto importanti.

Le vincite tutte in contanti e esenti da ogni tassa sono da L. 250000 125000 - 50000 - 25000 - 20000 12500 - 10000 - 5000 - 2500 2000 - 1250 - 1000 mai inferiori a lire DUECENTO.

L'ESTRAZIONE SI FARÀ IN NAPOLI

il 20 Gennaio 1901

Esaminate il programma dettagliato e fate sollecitamente acquisto di biglietti rivolgendovi in ***Genova*** alla Banca F.lli ***Casareto*** di F.sco, Via Carlo Felice 10.

In UDINE presso Lotti e Miani, Via della Posta, Ellero Alessandro e Giuseppe Conti cambiavalute.

Nelle altre città dai principali Banchieri e cambiavalute - Uffici e Collettorie Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

Alle richieste inferiori a lire 10 unire le spese per l'invio dei biglietti in piego raccomandato.

Si raccomanda di sollecitare le ordinazioni perchè pochi biglietti rimangono disponibili.

Amaro Bareggi

a base di Ferro - China - Rabarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Uso: un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il chimico-farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze ai cavalli e delle Antiche Polveri contro la bolsaggine o tosse dei cavalli e buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. C. Fratelli SAREGGI, Padova.

Deposito in UDINE presso la Ditta Giacomo Commessatti.

I PANETTONI

dell'Offelleria Dorta e Comp

premiati colla più alta onorificenza

all'Esposizione Campionaria di Udine, saranno messi in vendita incominciando dal 13 corrente.

Nella stessa *Pasticceria Dorta* (Via Mercatovecchio N. 1) si trova pure un **grande assortimento di torroni** *alfondan*, ed *alla giardiniera* — **mandorlato nostrano** — **frutta candite** — **panforte di Siena** — **marrons glacès** — **cioccolatto fantasia** (*delle primarie case italiane e svizzere*) — **confetture d'ogni sorta** — **biscottini** — **paste** — **dolci** ecc.

Panettoni

Il sottoscritto avverte che col giorno 9 corr. ha cominciata la vendita dei suoi rinomati *Panettoni* uso Milano, — premiati anche alla Mostra Campionaria di Udine. — Si trova in grado di assumere non soltanto per la città, ma anche per le spedizioni in provincia ed altrove.

Lenisa Ottavio
Via Cavour N. 5.

FERRO CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre dott. S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: «Il «FERRO-CHINA BISLERI è un «preparato eccelente, un tonico pron«to ed efficace riparatore costituzio«nale». 4

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Agenzia Agraria Friulana

Loschi e Franzil

UDINE – Via della Posta 16 – UDINE

(Telefono N. 120)

Superfosfato minerale di calce **tipo inglese,** di titolo garantito 13|15.
Superfosfato minerale di calce, di titolo garantito 12|14, 15|16, 18|20.
Scorie Thomas — FORMULA SOLARI — Concimi completi per le diverse colture — **Fosfato d'ossa — Nitrato di soda — Solfato ammonico — Solfato e cloruro di potassa — Solfato di calce** (gesso).
Solfato di rame inglese, americano e nazionale.
Zolfo doppio raffinato, con o senza rame.
Filo di ferro zincato — Semi da prato — Panelli
Attrezzi e macchine agricole.
SEME BACHI delle migliori Case italiane ed estere
Assicurazioni Grandine-Incendio a tariffe mitissime e con partecipazione degli utili agli assicurati poliennali.

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

SOCIETÀ EDITRICE ADRIATICO

Direttore, Deputato Sebastiano Tecchio
Vice Direttore, Adolfo Rossi

L'ADRIATICO è il giornale del Veneto meglio informato e più ricco di telegrammi.

Sono aperti gli abbonamenti pel 1901.

Ogni abbonato che invia l'importo di L. **18.50** entro il 20 corrente, ha diritto al sorteggio dei premi convertibili in denaro per

Lire Quattromila

all'Illustrazione Popolare ed a premi minori

Leggere nell'ADRIATICO il programma dettagliato

PROF. E. CHIARUTTINI

Specialista per malattie interne e nervose

Consultazioni dalle 10 alle 11 e mezza di tutti i giorni.

Via della Posta, N. 3.

OCCASIONE FAVOREVOLE

LA DITTA

ANTONIO VOLPE succ. ANDREA FURLOTTI

UDINE

Avverte, che per forti contratti fatti con fabbriche estere e nazionali, è in grado di fornire i seguenti articoli a prezzi di eccezionale convenienza:

Ferri e acciai comuni e fini — Sagomati LTZU — Travi ferro — Tubi ferro per Gas e acqua — Ferro vuoto per mobilio — Lamiere nere, zincate e di zinco — Tubi ghisa per pluviali e per cessi — Piastre ghisa per cucine economiche — Caldaje — Fornelli — Stoviglierie di ghisa e ferro smaltato e utensili casalinghi — Punte Parigi e chioderie in genere — Filo ferro lucido, zincato e ricotto — Tela metallica e Reti zincate — Catenami — Attrezzi fabbrili e rurali

Deposito e Rappresentanza dell'Agenzia *Ing. Luigi Farina* Verona per

Macchine Agricole

con pezzi di ricambio.

Sgranatoi a mano comuni e brevettati, Aratri, Seminatrici, Svecciatoi ed altre macchine.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet **LE INSERZIONI**

Contro le Tossi e le **affezioni bronchiali** di varia indole e natura, usate le celebri

PASTIGLIE MARCHESINI

che contano oltre **35 anni** d'ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gl'imitatori e speculatori, nonchè certificati d'insigni Clinici.

Cent. 60 la Scatola in tutta Italia.

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5.50 se n'hanno 10 indirizzandola a GIUSEPPE BELLUZZI, farmacia Via Repubblicana 12 Bologna.

Gratis l'Opuscolo ai richiedenti.

Farmacie: Comelli - Commessatti - Girolami.

L. LOSER'S TOURISTEN-PFLASTER

CALLI-INDURIMENTI

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. *Rinvigorisce e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Successo mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo mondiale

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE)

dell'Illustre Comm. Prof.

Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato ... POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, se s'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole o superiori, ed solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

Lunazzi & Panciera

UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

Vini e liquori Esteri e Nazionali

Specialità in Vini da pasto

con servizio a domicilio.

Bottiglieria per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)
» Posta » 5 (Vicino al Duomo)
» Palladio » 2 (Casa Coccolo)

MAGAZZINO — DEPOSITO

con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto alla Stazione ferroviaria.

Elixir Flora Friulana

CORDIALE POTENTE, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte le Esposizioni ove concorse.

Vendesi bottiglie originali da L. 5, 2.25, 0.50.

TIPOGRAFIA, CARTOLERIA E LIBRERIA EDITRICE

Fratelli Tosolini

UDINE

PREMIATA FABBRICA REGISTRI COMMERCIALI

Deposito Carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI PER UFFICI PUBBLICI E PRIVATI

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici ne possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l'Italia **A. MANZONI e C.**, chimici farmacisti in Milano, via S. Paolo 11; Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale con l'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

In Udine: *Comelli, Commessatti, Fabris, Girolami, P. Miani, De Vincentis* Farmacisti, *Minisini* negoziante.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMNRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi

Toso D.r Edoardo

Dentista Chirurgo

Via Paolo Sarpi n. 31

UDINE

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia e speciale indole ed intenti degli allievi e allievo.

Preparazione ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali

Traduzione di documenti e libri

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — Via Aquileia N. 94 — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli. — **Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.**

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . . . L. 60.000.000
Emesso e versato . . » 33.000.000

SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847
» RUBATTINO » » 1838

Direzione Generale — Roma

Compartimenti: GENOVA, PALERMO
Sedi: NAPOLI, VENEZIA.

Partenze postali il 1 ed il 15 d'ogni mese — Servizi — Viaggi celeri in 18 giorni — Vasti locali illuminati a luce elettrica — Flotta 110 piroscafi — Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

15 DICEMBRE 1901 (Vapore celere postale)

PERSEO

per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fè

Prezzi ridotti

1 GENNAIO 1901 (Vapore celere postale)

REGINA MARGHERITA

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè

Prezzi ridotti

15 GENNAIO 1901 (Vapore celere postale)

MANILLA

Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis — Pane e carne fresca per tutto il viaggio — Trattamento inappuntabile — Comode installazioni — Musica a bordo.

Per RIO JANEIRO e SANTOS (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali.

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapidida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e 2.a classe, mentre quelli di III.a sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in ***III.a classe*** da ***Udine*** a ***Genova*** rivolgendosi al nostro ***Ufficio Speciale di confine a Udine*** per ottenere l'imbarco, godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto.*

Si rilasciano pure buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono dell'imbarco dai parenti residenti nell'America, dovranno per mettersi in viaggio, avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggieri da ***Venezia*** per ***Alessandria d'Egitto***, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggieri, e schiarimenti dirigersi in ***Udine*** alla Sub-Agenzia della Società ***Via Aquileja N. 94***, in faccia alla Chiesa del Carmine.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio, sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di condurli da noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricevono buoni ed abili sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle Provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione e provvigione: inutile fare domande chi non si sente in grado di avere buoni requisiti.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.